

Oro e gioielli, crescita boom per l'export varesino

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2006

✖ Un balzo in avanti del **145 per cento in un anno**. L'export di gioielli ed oggetti preziosi della provincia di Varese cresce a passi da gigante. A comunicarlo è un'indagine della **Camera di Commercio di Milano** (dati Istat e del registro delle imprese 2005 e 2006) che ha messo sul podio la Città Giardino per la crescita del suo interscambio di prodotti d'oreficeria. Un settore che vede la Lombardia in testa alle classifiche italiane con **oltre 4500 imprese** fra produzione, commercio e agenti del commercio di oggetti preziosi pari al 12,2 per cento del totale nazionale. All'interno del comparto la categoria più numerosa è quella del commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria ed argenteria 1946 pari al 40 per cento del totale lombardo ed il comparto della fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficerie 955 imprese 21 per cento del totale. La **provincia di Milano da sola concentra 2.285 attività**, il 50 per cento delle imprese lombarde, segue Brescia (459; 10 per cento) terza Bergamo (389; 9 per cento) che precede di poco **Varese (378; 8 per cento)**.

La Lombardia è **terza in Italia per export di oggetti preziosi** 280 milioni circa pari al 13,3 per cento delle esportazioni italiane e che è cresciuto del 11,8 per cento rispetto al primo semestre 2005, un tasso di crescita quasi doppio rispetto alla media nazionale (6,6 per cento). Quasi l'intero export lombardo parla meneghino (88 per cento del totale); si difende **Varese con il 9 per cento** e Como con 1,2 per cento. La regione a livello nazionale è seconda per numero di grandi imprese nel settore con 33 aziende con fatturato superiore a 10 milioni di euro e Milano è la seconda provincia italiana, con 31.

Quanti gioielli si vendono in media ogni giorno? In media **2 al giorno**. Qual è il valore medio di un gioiello? **Tra 500 e 3000 euro**. Dall'indagine emerge inoltre che i gioielli si confermano **il regalo preferito di un uomo ad una donna per Natale e per gli anniversari**. I pensieri più gettonati sono collane e girocolli, seguono anelli, orecchini e bracciali, in particolare "tennis" di brillanti. Nove volte su dieci ad acquistare gioielli è un uomo e solo il dieci per cento delle volte è straniero. Per chi sono i regali? Per le mogli, risponde la maggioranza degli intervistati, in minor parte per le fidanzate e qualcuno dichiara, di aver acquistato un gioiello anche per le amanti.

«La Camera di commercio è impegnata per un mercato trasparente ed efficiente – sottolinea **Dario Bossi Migliavacca**, presidente di Cisgem, azienda speciale della Camera di commercio di Milano – anche nel settore gemmologico attraverso un laboratorio dotato delle più moderne attrezzature ed in grado di certificare la qualità delle gemme e dei metalli preziosi. In occasione di questo anniversario per i 40 anni di attività, proponiamo iniziative aperte a tutti che uniscono il valore culturale e scientifico».

Il 27 e 28 novembre si festeggiano i 40 anni di Cisgem il servizio pubblico di controllo di qualità delle pietre preziose e delle perle, istituito con Decreto Ministeriale nel 1966 e trasformato in azienda speciale della Camera di commercio di Milano nel 1984. Per l'occasione sono state organizzate due giornate di incontri e visite guidate alla scoperta dei minerali preziosi. Dal Tesoro del Duomo di Milano al Museo della Scienza e della Tecnologia, dal Museo Poldi Pezzoli al Museo di Storia Naturale, dove sarà allestita una mostra gemmologica nel padiglione dedicato ai Minerali. Il programma

della manifestazione è presente sul sito della Camera di Commercio di Milano www.mi.camcom.it , sul sito di Cisgem www.cisgem.it .

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it